



PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

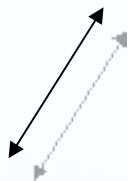
ANNO 2009/2010

“PREFERENZE DEI BAMBINI PER I VOLTI ATTRAENTI”

(Judith H. Langlois, Lori A. Roggman, Rita J. Casey, Jean M. Ritter,
Loretta A. Rieser-Danner e Viavian Jenkins)

UNIVERSITA' DEL TEXAS DI AUSTIN

Perchè i bambini mostrano una preferenza per le persone avvenenti rispetto a quelle meno attraenti?



- Molti ricercatori ritenevano che le preferenze e gli stereotipi associati all'attrazione sono **APPRESI** dai bambini in maniera **GRADUALE** dopo anni di esposizione ai media; si è assunto inoltre che gli standard d'attrazione varino da un periodo storico all'altro e da una cultura all'altra.



- Altri invece sostenevano che anche bambini più piccoli potessero essere in grado di **discriminare** e **preferire** alcuni volti ad altri; difatti, già a partire dai **tre mesi**, sono in grado di discernere un volto estraneo da uno familiare, o di distinguere le persone in base al sesso.

PREFERENZE DEI BAMBINI PER I VOLTI ATTRAENTI

UNIVERSITA' DEL TEXAS DI AUSTIN

PER OVVIARE A QUESTO DIBATTITO SONO STATI EFFETTUATI DUE STUDI:

- **STUDIO 1**
BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI
- **STUDIO 2**
BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 2 E I 3 MESI



STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI

SOGGETTI OSSERVATI

- ◆ **41 bambini d'età compresa tra i 6-8 mesi
(gruppo tenuto in osservazione nel laboratorio di ricerca sui
bambini dell'università del texas);**
- ◆ **7 scartati dal campione finale perchè troppo agitati o
malfunzionamento dell'attrezzatura;**
- ◆ **11 femmine e 23 maschi;**
- ◆ **32 bambini caucasici e 2 ispanici;**

Tutti erano in piena salute e provenienti da famiglie di classe media.

STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI STIMOLI

- ◆ **Ai bambini sono state mostrate slides a colori dei volti di 16 donne caucasiche adulte, 8 classificate come attraenti e 8 classificate non attraenti;**
- ◆ **Le slides erano state selezionate da un insieme più ampio di fotografie che erano state classificate da gruppi di 40 studenti che utilizzavano, per giudicare l'indice d'attrazione, una scala da 1-5 del tipo Lickert;**
- ◆ **Le slides con le valutazioni più elevate e più basse furono identificate come stimoli potenziali;**
- ◆ **Le slides selezionate da questo gruppo consistevano in diversi volti di donna, con un'espressione neutrale, in media brune, che non portavano gli occhiali;**
- ◆ **Gli indizi sull'abbigliamento furono occultati così da far risaltare solo le caratteristiche facciali.**

STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI

PROCEDURA

- ◆ **tecnica di preferenza visuale** la quale prevedeva che 2 volti fossero simultaneamente proiettati su di un singolo grande schermo, così che ogni immagine proiettata avesse approssivamente la grandezza di un volto reale; difatti la grandezza angolare delle immagini era intorno ai 28°.
- ◆ Il bambino venne fatto sedere in grembo alla madre a circa 35cm dallo schermo;
- ◆ La visione fu occultata alla madre così che le sue preferenze non fossero involontariamente trasmesse al bambino;

CONDIZIONE 1



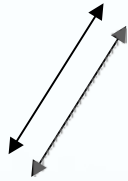
Venivano accoppiate una slide di donna attraente con una di donna meno attraente.

CONDIZIONE 2



Venivano accoppiate due slide di donne poco attraenti e due di donne avvenenti.

I DATI OTTENUTI CON TALE PROCEDURA MOSTRANO CHE:



- Nella condizione 1 il bambino fissa più a lungo la slide più attraente rispetto a quella meno attraente.



- Nella condizione 2 questi stessi dati non portano alla stessa conclusione perché in assenza di immagini contrastanti, gli **infanti** tendono a non mostrare differenze nel periodo di fissazione.

STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI

PROCEDURA

- ◆ **Le coppie di stimoli furono presentati in 8 sessioni di prova:**
- ◆ **4 sessioni per gli accoppiamenti**
 - ✧ **Attrante**
 - ✧ **Non Attrante**
- ◆ **4 sessioni per le coppie con simile livello d'attrattiva**
 - ✧ **2 coppie di volti attraenti**
 - ✧ **2 coppie di volti non attraenti**

STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI

CONDIZIONI

- 1) Ogni presentazione di immagini veniva seguita dalla presentazione delle stesse ma invertite, così che fattori come l'affaticamento, la noia, l'agitazione o la temporanea preferenza per una posizione anziché per l'altra influissero in maniera eguale su ciascuna prova all'interno della stessa sessione.**
- 2) Ad ogni bambino era casualmente assegnato un differente ordine di presentazione di coppie di slides e lo stesso accoppiamento delle slides variava casualmente.**
- 3) Ogni slides non poteva essere presentata in più di una sessione di prova per ciascun bambino.**

STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI

CONDIZIONI

Il tempo di fissazione di ciascuna slides era la variabile DIPENDENTE.

Il volto del bambino era ripreso da una videocamera la cui lente era posizionata in un foro esattamente sotto lo schermo di proiezione. Utilizzando un registratore, un secondo esperto segnava il tempo di fissazione della slide da un monitor tv che mostrava solo il volto del bambino.

STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI

AL FINE DI EVITARE CHE IL TEMPO DI FISSAZIONE DI CIASCUNA SLIDE FOSSE INFLUENZATO DAL LIVELLO D'ATTRAZIONE DELLE SLIDES CHE VENIVANO MOSTRATE, SONO STATE ADOTTATE DUE PARTICOLARI MISURE:

- **Le slides venivano riordinate nel proiettore da un esperto alla fine di ciascuna sessione così che il ricercatore addetto alla sessione successiva non fosse a conoscenza del loro ordine.**
- **Il monitor era posizionato di modo tale che l'esperto non potesse vedere nè lo schermo nè tantomeno le slides che venivano proiettate.**

STUDIO 1 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 MESI

RISULTATI

Considerando le slides in cui erano presenti un volto attraente ed uno non attraente, si è riscontrato che i bambini dai 6 agli 8 mesi d'età guardano più a lungo i volti attraenti rispetto a quelli non attraenti.

Inoltre, considerando soltanto le slides in cui erano presenti coppie di volti di attrattività simile, è stato osservato che i soggetti guardavano per più tempo le slides con due volti attraenti che quelle con due volti non attraenti.

Inoltre gli studiosi hanno constatato, facendo uno studio trasversale, che né il sesso del bambino né l'avvenenza delle madri hanno influenzato i tempi d'osservazione delle slides in nessuna delle due condizioni.

STUDIO 2 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 2 ED I 3 MESI

STUDIO 2

Per replicare ed estendere i risultati ottenuti dai bambini dai 6 agli 8 mesi d'età gli studiosi hanno ripetuto lo studio con bambini più piccoli.

Sono state utilizzate le stesse slides, gli stessi ricercatori e le stesse procedure; tuttavia i bambini sono stati fatti sedere su di un seggiolino piuttosto che in grembo alle loro madri.



STUDIO 2 - BAMBINI D'ETA' COMPRESA TRA I 2 ED I 3 MESI

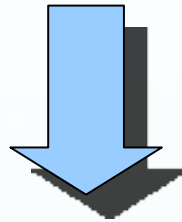
SOGGETTI OSSERVATI

- ◆ **41 bambini d'età compresa tra I 2-3 mesi;**
- ◆ **11 sono stati eliminati dal campione;**
- ◆ **7 sono stati esclusi per eccessiva agitazione e 3 per malfunzionamento delle strutture;**
- ◆ **1 è stato eliminato dal campione finale a causa di un'eccessiva preferenza legata alla posizione delle slides;**
- ◆ **16 femmine e 14 maschi.**

RISULTATI STUDIO 2

- Le conclusioni raggiunte nel secondo studio eguagliano quelle ottenute nel primo, dal momento che anche i bambini tra i 2 ed i 3 mesi di età guardavano per più tempo i volti attraenti rispetto a quelli non attraenti quando in una slides erano presenti volti di attrattività differente.
- Tuttavia, considerando soltanto le slides in cui erano presenti coppie di volti di attrattività simile, non è stata osservata una differenza significativa nei tempi di osservazione tra slides con due volti attraenti e slides con due volti non attraenti.

IN CONCLUSIONE



**PERCHE' I BAMBINI DOVREBBERO
PREFERIRE I VOLTI ATTRAENTI?**

PREFERENZE DEI BAMBINI PER I VOLTI ATTRAENTI

Si possono fornire due argomentazioni:

1) Preferenze per i volti attraenti sarebbero una **conseguenza incidentale** della **sensibilità del sistema visivo** umano verso **certi stimoli visuali** dell'aspetto fisico piuttosto che altri: i contorni ad alto contrasto, alla simmetria verticale piuttosto che a quella orizzontale. I volti attraenti possono presentare contorni più curvi e meno angolosi. Queste caratteristiche dei volti attraenti possono contribuire al fatto che essi siano preferiti dai bambini.

2) I volti attraenti possono essere più simili a prototipi di "**volti ideali**" e presentare caratteristiche meglio definite. In tal modo, poichè i volti attraenti potrebbero essere considerati volti "**MIGLIORI**" e data l'importanza delle informazioni trasmesse dai volti per le interazioni sociali, i bambini potrebbero aver in-generato o sviluppato prematuramente preferenze per quegli aspetti degli stimoli visivi che sono più simili alle caratteristiche dei "volti ideali".

PREFERENZE DEI BAMBINI PER I VOLTI ATTRAENTI

CONCLUDENDO

QUESTI DUE STUDI HANNO MESSO IN SERIA DISCUSSIONE LA TEORIA SECONDO LA QUALE GLI STANDARD D'AVVENENZA DEBBANO ESSERE APPRESI MEDIANTE LA GRADUALE ESPOSIZIONE ALLE CORRENTI NORME CULTURALI ED HANNO INVECE SOTTOLINEATO IL **CARATTERE QUASI INNATO** DEI BAMBINI CHE GIA' DALLA PIU' TENERA ETA' INDIVIDUANO E PREFERISCONO CERTI VOLTI PIUTTOSTO CHE ALTRI.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

